



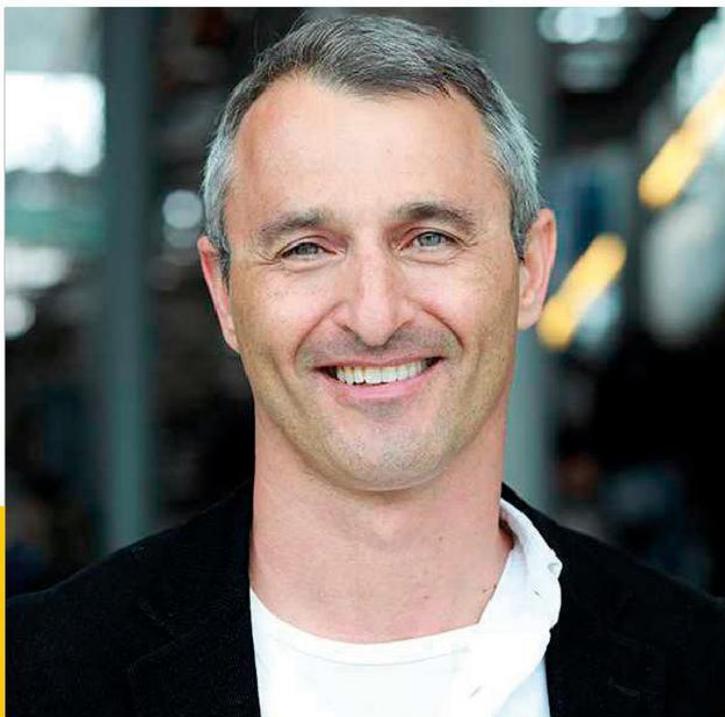
4 TUTTOMILANO

COPERTINA



LA PROMOZIONE

Per i lettori di *TuttoMilano* dieci ingressi riservati per la prima serata, il 20 maggio alle ore 21, al Teatro Grassi; scrivere a tuttomilano@repubblica.it e attendere conferma



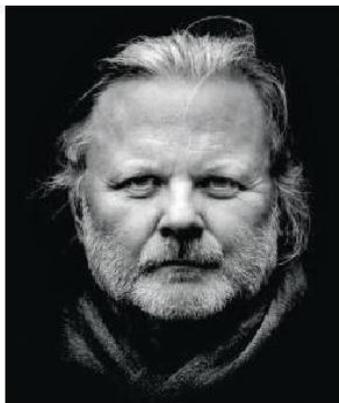
LA RASSEGNA

UN QUARTO DI SECOLO NEL NOME DELLA ROSA

I VERSI DI ANNE CARSON E LA TROMBA DI PAOLO FRESU INAUGURANO AL GRASSI LA XXV EDIZIONE DELLA **MILANESIANA**. PERCHÉ LA TIMIDEZZA, IN FONDO, È UN MODO DI GUARDARE

di ANNARITA BRIGANTI

Oltre settanta appuntamenti in venticinque città, a partire da Milano – dove tutto nacque –, che coinvolgeranno oltre duecento ospiti italiani e internazionali. La *Milanesiana*, ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi, festeggia così la sua venticinquesima edizione, dal 20 maggio al 9 agosto, attorno a un tema affascinante: “La timidezza (e i suoi contrari)”, tra letteratura, musica, cinema, scienza, arte, filosofia, teatro, diritto, economia, sport, fumetto. L’inaugurazione dà il tono, molto alto, di questa edizione. Al centro della prima serata della *Milanesiana* 2024 ci sarà la poetessa, saggista e traduttrice canadese Anne Carson, vincitrice del Premio Rosa



d’Oro della *Milanesiana*. Appuntamento il 20 maggio alle 21 al Piccolo Teatro Paolo Grassi di Milano con l’incontro dal titolo “Rosso è il colore della timidezza”. Claudia Durastanti leggerà un testo inedito dedicato proprio ad Anne che farà un reading tratto dal suo romanzo in versi *Autobiografia del Rosso* (La nave di Teseo), a venticinque anni dalla sua pubblicazione, e riceverà il riconoscimento. Cristina Taglietti introdurrà le due autrici. Previsti anche, quel giorno, la consegna del Premio SIAE / La *Milanesiana* a Paolo Fresu con il presidente SIAE Salvatore Nastasi e il concerto dello stesso Fresu e Rita Marcotulli. “È un anniversario importante. Venticin-

que anni di libertà, passione, indipendenza, scelte ardite, scommesse, attraversando, in questo quarto di secolo, temperie politiche e ideologiche diverse, con l'orgoglio di portare avanti un discorso artistico", dice dichiara Elisabetta Sgarbi.

Continuando a scorrere gli appuntamenti milanesi di questa edizione troviamo anche Jon Fosse. Lo scrittore e drammaturgo norvegese, Premio Nobel per la Letteratura 2023, interverrà il 5 giugno alle 20 al Piccolo Teatro Paolo Grassi per parlare del "Bagliore della timidezza". Il 6 giugno, sempre a Milano, toccherà al Premio Goncourt Michel Houellebecq, protagonista di una mostra e di una serata al Piccolo. Sarà senza timidezza, invece, l'o-

maggio a Marcello Marchesi, l'11 giugno al Centro Internazionale di Brera, con il Laboratorio Formentini per l'editoria, tra gli ospiti Luciana Littizzetto. Il 20 luglio, al Piccolo Teatro Giorgio Strehler, sarà ricordato Pier Paolo Pasolini con uno spettacolo di e con Elio Germano e Teho Teardo.

"Il tema di quest'anno è solo apparentemente intimo, se confrontato con il rumore infernale del mondo intorno a noi, alle guerre che sempre più si stanno avvicinando a noi, anzi sono già qui con noi" conclude la direttrice artistica. "La Timidezza è un modo di guardare il mondo considerando anche i mondi altri. Anzi, soprattutto considerando i mondi

degli altri. Dunque la Timidezza ci indurrà a parlare dei grandi temi che agitano il mondo: la Natura, i cambiamenti climatici, l'acqua, la guerra, l'Europa. Per nulla intimiditi".

E quindi, segnatevi anche, tra gli appuntamenti più importanti di quest'anno, il 7 giugno al Piccolo Teatro Paolo Grassi, in collaborazione con il Salone del Libro di Torino: sul palco lo scrittore israeliano Eshkol Nevo, lo scrittore francese Mathieu Belez - caso nel suo Paese con un romanzo sul colonialismo - e Sandro Veronesi. Gran finale il 9 agosto a St. Moritz con una lectio di Bernard-Henri Lévy e il concerto di Raphael Gualazzi su "La timidezza e la pace".



A sinistra
Eshkol Nevo,
qui Claudia
Durastanti;
in basso
Jon Fosse